

DISPOSIZIONE N. 414/DG

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO

del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/10/2010 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;

VISTO

il decreto GAB-DEC-2010-152 del 5/08/2010 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTA

la Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;

VISTO

il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";



VISTO

il CCNL relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998/2001 ed in particolare l'art. 16 in materia di diritto allo studio;

VISTE

le n. 37 istanze pervenute a questo Istituto intese ad ottenere, per l'anno 2011, il riconoscimento dei permessi retribuiti per le finalità previste dall'art. 16, comma 2 del CCNL relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001;

PRESO ATTO

che, ai sensi del citato art. 16, comma 1, i permessi di cui sopra sono concessi nel limite massimo del 3% del personale in servizio presso ciascun ente, all'inizio di ogni anno, con arrotondamento all'unità superiore;

CONSIDERATO

il personale in servizio in ISPRA a tempo indeterminato alla data del 1° gennaio 2011 è di n. 1057 unità a cui vanno aggiunte n. 11 unità di personale in comando presso ISPRA da altre amministrazioni, per un totale di n. 1068 dipendenti e che di conseguenza il contingente di personale che potrà fruire dei permessi studio per l'anno 2011, ammonta a n. 32 unità (pari al 3% del personale in servizio al 1° gennaio 2011);

VISTA

la Disposizione commissariale n. 1146 del 11 febbraio 2010, istitutiva della Commissione di valutazione delle domande in tema di diritto allo studio, ai sensi dell'art. 16 del CCNL del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001;

PRESO ATTO

che risultano pervenute nei termini indicati dal Comunicato al personale n. 203 del 7 dicembre 2010, le istanze presentate dai sottoelencati dipendenti:

A.
R.
S.
M.
A.
M.
K.
C.
M.
L.
M.D.
C.

13. FARRIS	S.
14. GAUDINO	S.
15. GIROLAMO	O.
16. IANNELLI	F.
17. LENCI	M.G.
18. LICHERI	D.
19. LOFFREDI	S.
20. MANCA	G.M.
21. MINICONE	F.
22. MORIGI	M.
23. RAICEVICH	S.
24. RASCHIELLI	S.



25. ROSAMILIA	S.
26. RUZZON	D.
27. SCARDICCHIO	L.
28. SILENZI	S.
29. SILVI	A.
30. SPAMPINATO	R.
31. SPIZZICHINO	D.

32. TRIGILA	A.
33. VENTURA	C.
34. VENTURELLI	S.
35. ZANELLATO	M.

PRESO ATTO

che risultano pervenute oltre la scadenza del 23 dicembre 2010 di cui al Comunicato al personale n. 203 del 2010, rispettivamente in data 28 gennaio 2011 e 18 febbraio 2011, le istanze dei sottoelencati dipendenti, che pertanto devono essere considerate fuori termine:

1.	MUSELLA	L.
2.	MASTROFRANCESCO	C.

PRESO ATTO

dei criteri adottati dalla citata Commissione sul diritto allo studio, esplicitati nel verbale n. 1;

RITENUTO

di dover escludere il dipendente Spizzichino, che presta servizio in ISPRA con un rapporto di lavoro a tempo determinato, alla luce dei pareri espressi dall'ARAN in data 23 marzo 2004 e in data 12 gennaio 2006, nonchè il dipendente Venturelli che frequenta un corso di formazione non finalizzato al rilascio di un titolo di studio bensì all'acquisizione di un "attestato di frequenza e di profitto", ritenuto estraneo al dettato contrattuale, come esplicitato nel verbale n. 2 della Commissione;

RITENUTO

di approvare la seguente graduatoria finale degli aventi diritto risultante dal verbale n. 4, conclusivo dei lavori della suddetta Commissione:

N.	Cognome	Nome		
1:	CATALANO	M.	TU	TRIENNALE ULTIMO ANNO
2	DE TADDEO	M.D.	TU	
3	BLASI	M.	su	SPECIALISTICA ULTIMO ANNO
4	CACOPARDO	M.	su	
5	RASCHIELLI	S.	MU	MASTER ULTIMO ANNO
6	LOFFREDI	s.	DU	DOTTORATO ULTIMO ANNO
7	SILENZI	S.	DU	



8	ATTANASIO	A.	TPU	TRIENNALE PENULTIMO ANNO
9	TRIGILA	Λ.	DPU	DOTTORATO PENULTIMO ANNO
10	BORGIONI	A.	TP	TRIENNALE PRIMO ANNO
11	GIROLAMO	o.	TP	
12	IANNELLI	F.	TP	openia logica politic
13	CECCHINI	L.	SP	SPECIALISTICA PRIMO ANNO
14	DISTEFANO	c.	SP	
15	ZANELLATO	M.	SP	
16	MORIGI	M.	DP	DOTTORATO PRIMO ANNO
17	SPAMPINATO	R.	DP	
18	CARCONE	K.	TFCI	TRIENNALE FUORI CORSO 1
19	CARPENTIERI	c.	TFC1	
20	LENCI	M.G.	TFCI	
21	FARRIS	s.	SFC1	SPECIALISTICA FUORI CORSO I
22	RUZZON	D.	SFC1	
23	BALDELLI	s.	SFC2	SPECIALISTICA FUORI CORSO 2
24	MANCA	G.M.	TFC3	TRIENNALE FUORI CORSO 3
25	GAUDINO	s.	TFC3	
26	SCARDICCHIO	L.	TFC4	TRIENNALE FUORI CORSO 4
27	VENTURA	C.	SFC5	
28	MINICONE	F.	TFC6	TRIENNALE FUORI CORSO 6
29	ROSAMILIA	s.	TFC7	TRIENNALE FUORI CORSO 7
30	SILVI	Α.	TFC7	
31	LICHERI	D.	п	SECONDO TITOLO DI STUDIO
32	RAICEVICH	S.	п	
33	AUGELLO	R.	п	
34	MUSELLA	L	FT	FUORI TERMINE
35	MASTROFRANCESCO	C.	FT	

CONSIDERATO

che da verifiche effettuate presso il Servizio GEN-ROG, le dipendenti Alessandra Attanasio, e Laura Scardicchio, risultano prestare servizio in regime di part-time, rispettivamente dal 1° ottobre 2010 la prima (in part-time orizzontale al 70%) e dal 1° ottobre 2008 la seconda (in part-time orizzontale all'84%) e che alla dipendente Adriana Borgioni, è stata accordata la



trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verticale al 70%, a decorrere dal 1° aprile 2011;

VISTI

i pareri espressi dall'ARAN su quesiti posti da enti di diversi comparti di contrattazione, l'ultimo dei quali in data 1° settembre 2004, secondo i quali nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale trova applicazione la regola del riproporzionamento dei permessi studio, visto che "tali permessi sono computati e fruiti ad ore e che, pertanto, sono strettamente legati alla durata della giornata lavorativa";

RITENUTO

pertanto che le dipendenti Attanasio, Borgioni e Scardicchio, hanno rispettivamente diritto a fruire dei permessi studio:

- Alessandra Attanasio nella misura massima di 105 ore/annue
- Adriana Borgioni nella misura massima di 117 ore/annue
- Laura Scardicchio nella misura massima di n. 126 ore/annue.

DISPONE

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse e che si considerano integralmente richiamate:

Art. 1

Di prendere atto e di approvare i lavori della Commissione di valutazione sul diritto allo studio istituita con disposizione commissariale n. 1146 in data 11 febbraio 2010 e formalizzati nei verbali n. 1 del 20 gennaio 2011, n. 2 del 1° marzo 2011, n. 3 del 21 marzo 2011 e n. 4 del 28 marzo 2011 e relativi allegati, acquisiti agli atti dell'Amministrazione

Art. 2

Sono concessi per l'anno 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 1 del CCNL relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001, i permessi straordinari retribuiti per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami, ai 32 dipendenti di seguito elencati:



N.	Cognome	Nome
1	CATALANO	M.
2	DE TADDEO	M.D.
3	BLASI	M.
4	CACOPARDO	M.
5	RASCHIELLI	S.
6	LOFFREDI	S.
7	SILENZI	S.
8	ATTANASIO	A.
9	TRIGILA	A.
10	BORGIONI	A.
11	GIROLAMO	O.
12	IANNELLI	F.
13	CECCHINI	L.
14	DI STEFANO	C.
15	ZANELLATO	M.

16	MORIGI	M.
17	SPAMPINATO	R.
18	CARCONE	K.
19	CARPENTIERI	C.
20	LENCI	M.G.
21	FARRIS	S.
22	RUZZON	D.
23	BALDELLI	S.
24	MANCA	G.M.
25	GAUDINO	S.
26	SCARDICCHIO	L.
27	VENTURA	C.
28	MINICONE	F.
29	ROSAMILIA	S.
30	SILVI	A.
31	LICHERI	D.
32	RAICEVICH	S.

Art. 3

Tutti i suddetti dipendenti sono autorizzati ad usufruire per l'anno 2011, dei permessi straordinari retribuiti nella misura massima di n. 150 ore individuali, fatta eccezione per le dipendenti, titolari di rapporti di lavoro a tempo parziale, Alessandra Attanasio, Adriana Borgioni e Laura Scardicchio, autorizzate rispettivamente ad usufruire dei permessi per diritto allo studio nella misura massima di n. 105 ore individuali (Attanasio) di n. 117 ore individuali (Borgioni) e di n. 126 ore individuali (Scardicchio).

Art. 4

Nell'ipotesi di rinuncia ai permessi studio da parte degli aventi diritto, individuati nel precedente art. 2, è prevista la possibilità di scorrere la graduatoria di cui in premessa.

Art. 5

Ai sensi dell'art.16, comma 7 del CCNL relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001, i dipendenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare, a giustificazione dei permessi già fruiti, gli attestati di partecipazione alle lezioni, da prodursi debitamente vidimati dalla Scuola/Università, al termine dei corsi frequentati unitamente ai certificati relativi agli esami sostenuti, anche con esito negativo. In mancanza delle predette certificazioni



i periodi di permesso già fruiti saranno considerati come aspettativa non retribuita, per motivi personali.

Art. 6

Al Servizio trattamento economico del personale, che gestisce la rilevazione delle presenze, viene demandata l'applicazione delle modalità di fruizione dei permessi straordinari retribuiti in parola, come sopra definite.

Roma, [12 APR. 2011

Il Direttore Generale Dr. Stefano Laporta

ISPRA	MODULO DISPOSIZIONE	DOC. ISPRA () n. 414
	RESPONSABILE DI CONTRATTO	Data 12/4/11

	ATTO PROPOSTO
	NOTE INFORMATIVE
C.R.A.	CODICE ATTO (a cura dell'Ufficio Bilancio) 55 N N P 05 0
SOGGETTO:	
OGGETTO:	Diritto allo studio
del CCNL EPR 1. Approvare i la in data 11 febbra 2. Concedere per degli enti di ric partecipazione a primaria, second rilascio di titoli d a n. 32 dipendent 3. Autorizzare i s	provvedimento, redatto ai fini della fruizione dei permessi straordinari retribuiti (150 ore) di cui all'articolo 16 1998-2001, si procede a: vori della Commissione di valutazione sul diritto allo studio istituita con disposizione commissariale n. 1146 dio 2010 di cui a n. 4 verbali e relativi allegati, acquisiti agli atti dell'Amministrazione; l'anno 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 1 del CCNL relativo al personale delle istituzioni e perca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001, i permessi straordinari retribuiti per la corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione laria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami, ti, utilmente collocati nella relativa graduatoria di merito; uddetti dipendenti ad usufruire per l'anno 2011, dei permessi straordinari retribuiti nella misura massima di n. sali, fatta eccezione per le dipendenti, titolari di rapporti di lavoro a tempo parziale, alle quali il monte ore è

riproporzionato sulla base della percentuale di servizio realmente prestato.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE Il Dipartimento servizi generali e gestione del personale	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
Il Responsabile	Fill.
	W.C.